



**COMUNE DI PISA**  
**SEGRETARIO GENERALE**

~  
Via degli Uffizi, 1 - 56125 Pisa

e-mail:  
segretario.generale@comune.pisa.it  
e-mail certificata:  
comune.pisa@postacert.toscana.it

Tel: 050 910200  
Fax: 050 8669112

Pisa, 11 aprile 2017

Prot. n. 31409

**Ai Dirigenti**  
**Ai Titolari di posizione organizzativa**  
**SEDE**

**Oggetto: Misure transitorie per l'affidamento di servizi di ingegneria e architettura.**

Come forse Vi è già noto, il Consiglio Comunale in data 20.12.2016 ha approvato l'Ordine del giorno n. 13 con il quale, tra l'altro, impegna il Sindaco e la Giunta *“a dare mandato agli uffici competenti sulla base di questa ricognizione al fine di bandire un avviso pubblico per la costituzione di elenchi per l'affidamento diretto di lavori, servizi, forniture e incarichi, con relative soglie e attinenti quindi anche i servizi di ingegneria e architettura entro tre mesi”*.

In attuazione di tale Ordine del giorno (le cui finalità erano, almeno in parte, già state tradotte in obiettivo di PEG 2016 oltre che in misura anticorruzione e inserite altresì negli obiettivi di PEG 2017), si sta provvedendo alla formazione degli elenchi di operatori economici per l'affidamento di servizi di ingegneria e architettura.

Al fine di gestire detti elenchi con modalità elettroniche, dovranno essere acquisiti sia l'ambiente software di front office per ricevere le domande on line, sia l'ambiente software di back office per la gestione degli elenchi.

Tuttavia, nelle more dell'effettiva disponibilità delle necessarie risorse finanziarie che si renderanno “spendibili” solo a seguito dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione, si ritiene necessario delineare le seguenti misure transitorie alle quali gli Uffici dovranno attenersi in caso di affidamento di servizi di ingegneria e architettura.

La necessità di definire misure transitorie scaturisce anche dallo specifico approfondimento sugli atti di affidamento di incarichi professionali assunti nel biennio 2015/2016 che l'ufficio del Segretario ha svolto.

Si precisa fin da subito che per “servizi di ingegneria e architettura” si intendono oltre che gli incarichi di progettazione, anche gli affidamenti relativi alla redazione delle relazioni specialistiche (geologica, geotecnica, archeologica, ecc.), al coordinamento della sicurezza, alla direzione lavori, ecc.

\*\*\*\*\*

Le direzioni tecniche dovranno effettuare l’analisi dei fabbisogni, individuando per ciascun intervento le professionalità necessarie. Nel caso in cui da tale analisi emergesse la necessità di ricorrere alla progettazione esterna (affidamento di servizi di ingegneria e architettura nella più ampia accezione di cui sopra), gli Uffici dovranno aver cura di rispettare i (più volte) richiamati principi di trasparenza, di parità di trattamento tra operatori economici, di non discriminazione e di rotazione.

In particolare il principio di rotazione, nel periodo transitorio, dovrà essere attuato nel rispetto della **linea guida ANAC n. 1/2016 (che si allega alla presente)**, la quale prevede - per gli affidamenti di importo inferiore a € 100.000,00 – che l’individuazione degli operatori economici da invitare avvenga mediante indagine di mercato.

La procedura per l’indagine di mercato, sulla base dell’analisi dei fabbisogni, deve essere svolta dai singoli Uffici, una volta individuati in apposita determinazione a contrattare i seguenti elementi:

1. la/e classe/i e la/e categoria/e di appartenenza dei servizi da affidare, ovvero le prestazioni oggetto del contratto (relazioni specialistiche, coordinamento della sicurezza, direzione lavori, ecc.), secondo quanto riportato nel decreto del Ministero della Giustizia del 17 giugno 2016;
2. la determinazione del corrispettivo a base di gara in conformità ai criteri fissati dal citato decreto del 17 giugno 2016.

L’Ufficio dovrà procedere poi alla pubblicazione, di apposito avviso sul profilo di committente, sezione “altri bandi”, per un periodo minimo di 15 giorni. Il medesimo avviso dovrà essere inviato - contestualmente alla pubblicazione sul profilo committente - agli ordini professionali, nazionali e territoriali.

Nell’avviso dovranno essere specificati:

- a) I contenuti base del contratto tra cui:
  - (i) L’oggetto delle prestazioni (es. progetto definitivo, esecutivo, coordinamento della sicurezza, relazione geologica, ecc.).  
In considerazione del principio di continuità per cui la progettazione definitiva e quella esecutiva devono essere svolte, preferibilmente, dal medesimo soggetto (art. 23, comma 13 del d.lgs. n. 50/2016) e del divieto di frazionamento artificioso degli incarichi (“*un appalto non può essere frazionato allo scopo di evitare l’applicazione delle norme del presente codice, tranne nel caso in cui ragioni oggettive lo giustifichino*” – art. 35 comma 6 del d.lgs. n. 50/2016), si raccomanda ai RUP di prestare particolare

attenzione e di determinare correttamente l'oggetto e l'importo delle prestazioni.

- (ii) Il corrispettivo a base di gara;
- (iii) La durata del servizio e i tempi di consegna degli elaborati;
- (iv) Le forme di garanzia richieste.

Si precisa che ai sensi dell'art. 93, comma 10 del d.lgs. n. 50/2016 ai concorrenti non deve essere richiesta la cauzione provvisoria. Devono essere invece richieste all'aggiudicatario altre garanzie, quali la cauzione definitiva di cui all'art. 103 del d.lgs. n. 50/2016 e la copertura assicurativa per la responsabilità civile professionale che deve coprire i rischi derivanti da errori o omissioni nella redazione del progetto che determinino a carico della Stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi;

- b) I requisiti minimi che consentano di dimostrare il possesso di un'esperienza professionale adeguata alla tipologia e all'importo dell'incarico;
- c) Le modalità di scelta oggettive, non discriminatorie e proporzionali con cui verranno selezionati gli operatori economici che saranno invitati. Naturalmente devono essere evitati riferimenti a criteri di territorialità, perché discriminatori. Nulla vieta, però, che possano essere invitati tutti i soggetti che hanno presentato istanza e di questo va dato conto nell'avviso;
- d) I criteri di aggiudicazione del servizio. A tal proposito si ricorda che il criterio del minor prezzo può essere utilizzato solo per servizi di importo inferiore a € 40.000,00.

Per i **servizi di importo inferiore a € 40.000,00** è possibile ricorrere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 31 comma 8 D.lvo 50/2016.

Si ricorda tuttavia che il ricorso all'affidamento diretto deve essere adeguatamente motivato e comunque devono essere acquisiti almeno due preventivi, nel rispetto di quanto previsto dalla linea guida ANAC n. 1/2016.

Si raccomanda di adottare, laddove possibile, la procedura dell'indagine di mercato anche per l'affidamento di servizi di importo inferiore a € 40.000,00.

Al fine di facilitare la rotazione degli operatori economici aggiudicatari dei servizi, è possibile consultare presso l'ufficio del Segretario Generale il prospetto degli affidamenti effettuati nel periodo 2015-2016.

Si chiede agli Uffici di valutare attentamente l'opportunità di consultare i soggetti già presenti in qualità di aggiudicatari nel suddetto elenco e di motivare adeguatamente e specificamente il ricorso e l'invito ai medesimi professionisti.

Si ritiene utile ricordare in questa sede che alle procedure attinenti l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura sono ammessi a partecipare i soggetti elencati all'art. 46 del D.lgs. n. 50/2016, e cioè:

- professionisti singoli;
- professionisti associati;
- società di professionisti ;

- società di ingegneria;
- consorzi;
- GEIE;
- raggruppamenti temporanei;
- prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 71200000-0 a 71541000-2 e da 71610000-7 a 71730000-4 e 79994000-8, stabiliti in altri Stati membri;
- consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista.

Dall'analisi degli atti del biennio 2015-2016 emerge come criticità che gli operatori economici consultati/aggiudicatari non sempre sono individuati con chiarezza. Tali soggetti devono essere indicati in maniera univoca, anche per garantire il rispetto del principio di rotazione. Es. se è stato incaricato un professionista singolo, deve essere riportata partita i.v.a. o codice fiscale dello stesso, senza aggiungere lo studio professionale a cui il professionista è associato, considerato che lo studio è un altro operatore economico, con distinta partita i.v.a.

All'esito delle procedure sopra delineate, gli atti di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura dovranno contenere espressamente:

- **L'individuazione chiara dell'oggetto della prestazione (elemento di criticità rilevato);**
- La descrizione del procedimento posto in essere (determinazione a contrattare, pubblicazione avviso di indagine di mercato, ecc.);
- Nel caso di affidamento diretto, l'acquisizione di almeno due preventivi;
- L'elenco degli operatori economici selezionati sulla base dei criteri determinati nell'avviso (gli O.E. devono essere individuati univocamente tramite codice fiscale / partita i.v.a. e sede);
- Nel caso di affidamento diretto criteri di selezione dei due operatori economici ai quali sono stati richiesti i preventivi;
- L'elenco degli operatori economici che hanno presentato offerta;
- I criteri di selezione dell'operatore economico aggiudicatario;
- L'operatore economico aggiudicatario individuato univocamente mediante partita i.v.a.

Si raccomanda di evitare la frammentazione degli incarichi che comporta, oltre al rischio di incorrere nella violazione del divieto di frazionamento artificioso, anche un aggravio dell'attività amministrativa.

Si fa presente infine che il rispetto di quanto sopra indicato costituisce parametro di riferimento per il successivo controllo di regolarità amministrativa, il quale consisterà anche in una puntuale e specifica verifica in merito all'osservanza del principio di rotazione e del divieto di frazionamento artificioso del servizio.

Cordiali saluti

**Il Segretario Generale  
Dott.ssa Marzia Venturi**